

30/06/2010 - 11:39:04 Agenzia: Agil Cat. : CRONACA

RABBIA: PER VETERINARI E' ALLARME, PIU' CHE TRIPLICATI CASI 2010

=

(AGI) - Milano, 30 giu. - I casi di rabbia animale accertati nei primi sei mesi del nuovo anno, per il momento concentrati nel Triveneto ma potenzialmente estensibili anche alle altre regioni, sono già 196 contro i 68 di tutto il 2009 (il triplo) e i 9 del 2008, così distribuiti per specie: capriolo 8, cavallo 1, cervo 1, faina 3, gatto 8, marmotta 1, martora 1, tasso 8, volpe 165. In Veneto i casi accertati sono 172 (87%), nel Friuli 14 (7%), nella provincia autonoma di Trento 5 (3%), Bolzano 5 (3%) Sono i dati, resi noti dall'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Milano, forniti dall'IZS (Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie). "Le cifre risultano preoccupanti - sostengono i veterinari - dato il coinvolgimento di alcuni animali domestici (gatti e cavalli) attraverso i quali il morbo è facilmente trasmissibile all'uomo". La rabbia è una malattia infettiva virale che nel mondo miete circa 50.000 vittime umane ogni anno. In Italia si è ricominciato a parlare di rabbia negli ultimi mesi del 2008, dopo 13 anni di assenza, nelle regioni del nord-est dove sono stati riscontrate le prime volpi rabide. "Tenendo conto dei dati finora diffusi dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e della velocità scientificamente stimabile di propagazione della malattia (50 km/anno) sarebbe necessario ricorrere ad una campagna di vaccinazione anche nelle regioni del Nord Ovest, cioè in quelle regioni settentrionali non incluse nell'ordinanza del Ministero della Salute del 26 novembre 2009 ma confinanti con le regioni del Triveneto - dichiara Carla Bernasconi, Presidente dell'Ordine dei medici veterinari della provincia di Milano". (AGI)

Com/Car

301140 GIU 10